



Notizie dal Futuro

MARCO BARDAZZI

È di questi giorni la pubblicazione negli Stati Uniti di un rapporto del centro studi Pew Internet and American Life Project che fotografa un fenomeno significativo. Indagando tra gli adolescenti, ha scoperto che per loro i blog sono già una cosa superata. Per non parlare della posta elettronica. Sta crescendo una generazione che preferisce l'aggiornamento continuo dello «status» su servizi di social network (tipo Facebook). Che cosa suggeriscono fenomeni simili ai media «tradizionali», ancora alle prese con le sfide suscitate dai blog e già provocati da qualcosa d'altro? E che giornalismo ci aspetta?

C'è un appuntamento privilegiato per riflettere su interrogativi del genere: il Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia, di cui è stata presentata la IV edizione (21-25 aprile): oltre 100 eventi con la partecipazione di più di 250 giornalisti. Il tema di fondo è il futuro dell'informazione, sviluppato in collaborazione con una tra le più celebri «botteghe» di giornalismo: la *Columbia Journalism Review*, rivista-pensatoio dell'omonima scuola newyorchese. Il programma prevede grandi nomi, dall'ex vicepresidente americano Al Gore (nei panni di co-fondatore di Current TV), a uno dei migliori corrispondenti di guerra al mondo, Dexter Filkins del *New York Times*, premio Pulitzer 2009 e autore di *Guerra per sempre*, intervistato dal direttore della *Stampa*, Mario Calabresi. Con la partecipazione di direttori delle maggiori testate italiane: Bianca Berlinguer (*Tg5*), Luigi Contu (*Ansa*), Concita De Gregorio (*l'Unità*), Ezio Mauro (*Repubblica*), Antonio Preziosi (*Giornali Radio Rai e Radio 1*) e Gianni Riotta (*Il Sole-24Ore*).